



# COMUNE di FALCONARA ALBANESE

## (PROVINCIA di COSENZA)

Pec: [seasarosario.comunefalconaraalb.u.t.c@legalmail.it](mailto:seasarosario.comunefalconaraalb.u.t.c@legalmail.it)

Mail: [utcfalconara@libero.it](mailto:utcfalconara@libero.it) – Via Matteotti – tel. 0982 82018/0982 640472 – fax 0982 82289

---

**Prot. n. 2339 del 25/03/2020**

**Albo n. 209**

**OGGETTO: Linee Guide per impiego di protezione civile per l'emergenza COVID -19. Comunicazione.**

### IL SINDACO

**Visto** il D.L. 23 febbraio 2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i successivi provvedimenti attuativi di natura normativa e amministrativa;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 3 del 08 marzo 2020 avente ad oggetto "Urgenti Misure per la Prevenzione e Gestione dell'emergenza Epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 Comma 3 delle Legge 23 Dicembre 1978 N. 833 in Materia di Igiene e Sanità Pubblica;

**Visto** l'evolversi del contagio da COVID-19;

**Visto** che il Comune di Falconara Albanese confina con il Comune di San Lucido dove si sono manifestati casi positivi di COVID-19;

**Visto** che il Comune di San Lucido è oggetto dell'Ordinanza n°11 del 17.03.2020 emessa dal Presidente della Regione Calabria di ulteriori misure di contenimento del rischio di diffusione del virus;

**Visto le Linee Guide per impiego di protezione civile per l'emergenza COVID -19 emanate dalla Regione Calabria – Dipartimento Presidenza – U.O.A. protezione Civile – Catanzaro.**

**Visto che nelle predette Linee guide è detto al Comma 2 lettera C Articolazione organizzativa a livello comunale è detto:** *A seconda dei casi descritti nella lettera DPC prot. n. 10656 di data 3 marzo 2020, (comuni con presenza di numero significativo di contagi, comuni con numeri ridotti di contagi, comuni senza contagi), deve essere valutata in modo opportuno l'attivazione dei COC, con l'istituzione di tutte le funzioni o solamente di una parte di esse, per razionalizzare le risorse disponibili in vista di una emergenza i cui tempi non sono al momento prevedibili. Il COC potrà avere anche solo una funzione di monitoraggio della situazione e un'operatività preventiva per la valutazione e la pianificazione di quelle che potrebbero essere le necessità all'aumentare della gravità del contagio, come ad esempio numero di persone a cui prestare assistenza domiciliare, ecc.. Il Sindaco, quale Autorità di protezione civile, potrà attivare, oltre i volontari del proprio Gruppo Comunale qualora presente, quelli delle Organizzazioni di protezione civile presenti sul loro territorio. Nel caso le risorse del Volontariato Locali dovessero rivelarsi insufficienti a garantire l'effettuazione dei servizi di supporto necessari, il Comune, nel rispetto del principio di sussidiarietà, potrà richiedere l'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale. Il*

Sindaco, quale Autorità di protezione civile, potrà attivare, oltre i volontari del proprio Gruppo Comunale qualora presente, quelli delle Organizzazioni di protezione civile presenti sul loro territorio. Nel caso le risorse del Volontariato Locali dovessero rivelarsi insufficienti a garantire l'effettuazione dei servizi di supporto necessari, il Comune, nel rispetto del principio di sussidiarietà, potrà richiedere l'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale. **Qualora le Amministrazioni Comunali fossero sprovviste dei necessari DPI di cui dotare i Volontari, potranno rivolgere istanza all'Unità di Crisi regionale che provvederà in base alla disponibilità ed alle esigenze di natura sanitaria.**

### **3. Attività di supporto delle Organizzazioni di Volontariato**

Nell'ambito del COC i volontari di protezione civile, oltre alle consuete attività di supporto alla struttura comunale, nella gestione degli aspetti logistici e amministrativi, potranno svolgere le seguenti attività, con le prescrizioni indicate, condivise e concordate tra DPC, Ministero della Salute e Regioni:

**a)** supporto ai soggetti "fragili", noti ai servizi sociali comunali, o comunicati ai Sindaci dalla ASP, che non siano positivi al Covid19 o non siano posti in quarantena. Questa attività sarà effettuata **preferibilmente senza contatto diretto** o, comunque, valutando le caratteristiche dei soggetti destinatari (es. valutazione dell'età e delle possibilità di deambulazione e movimentazione di oggetti pesanti) e del loro domicilio, con il principio del mantenimento della distanza di sicurezza (1 metro). In alternativa, o qualora non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza ed il numero di persone con le quali interagire sia superiore a tre unità, l'attività sarà svolta con mascherina FF-P2

(quando non disponibili, quelle di tipo chirurgico) e guanti, mantenendo comunque tutte le precauzioni di cui all'allegato 1 del dpcm 08/03/2020;

**b)** supporto ai soggetti in quarantena presso la propria abitazione, ma non positivi al covid19. Questa attività sarà effettuata **senza contatto diretto 1** con mascherina FF-P2 (quando non disponibili, quella di tipo chirurgico) e guanti, mantenendo comunque tutte le precauzioni di cui all'allegato 1 del dpcm 08/03/2020;

**c)** Supporto ai soggetti positivi al covid19 ed isolati presso il proprio domicilio – questa attività dovrà essere attuata **senza contatto diretto 1** con l'utilizzo precauzionale di mascherina di tipo FF-P2, guanti e camici, seguendo le precauzioni di cui all'allegato 1 del DPCM 08/03/2020.

Il supporto potrà riguardare la consegna di generi alimentari a domicilio, la consegna di medicinali, di DPI forniti dal soggetto sanitario competente e la consegna di altri beni di prima necessità.

Le informazioni che potranno essere comunicate ai volontari, relativamente alle caratteristiche dei soggetti assistiti, saranno da considerare strettamente riservate e finalizzate al corretto svolgimento delle attività di supporto.

È fatto assoluto divieto ai volontari che svolgeranno questi servizi di divulgare le informazioni assunte, anche attraverso supporti visivi ed audiovisivi pubblicabili sui social network.

I responsabili delle Organizzazioni dovranno avere cura che lo svolgimento dei servizi richiesti sia conforme alle presenti disposizioni.

Ai volontari impiegati a supporto dei COC formalmente istituiti e per il conseguente supporto ai soggetti sopra elencati è assicurato, già a partire dal 4 febbraio 2020, il riconoscimento dei benefici di Legge art. 39 e 40, come stabilito dal Dipartimento Protezione Civile con nota del 19 febbraio 2020.

### **C O M U N I C A**

**A tutte le Organizzazioni di protezione civile e alle Associazioni di Volontariato locali presenti sul loro territorio di trasmettere la loro disponibilità a svolgere le mansioni sopra riportate e ad istituire un apposito Albo al fine di informare quotidianamente la Struttura Regionale di Protezione Civile al seguente indirizzo: [unitacrisicovid19@regione.calabria.it](mailto:unitacrisicovid19@regione.calabria.it) .**

**Il Sindaco  
F.to Ercole Conti**